



DCA - SETTORE GARE - UGF
Rep. Determine
10.4 - Chiarimenti

SGa 25_834 - G17371 - Procedura negoziata ex art. 50 comma 1, lettera e) D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di accesso all'ateneo in modalità SaaS (software-as-a-service) ad una applicazione che consenta al Personale Docente dell'Ateneo la verifica dell'originalità e autenticità di elaborati testuali, tra cui tesi di laurea e di dottorato, prodotti in Ateneo, tramite funzionalità avanzate di rilevamento e di evidenziazione di parti di testo copiate da fonti internet e di parti di testo generate con strumenti di AI.
CIG B5E8A94B0F

RISPOSTA A RICHIESTA DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - N. 2

Domanda 1. In merito all'Art. 20 del Capitolato (Sga 25-834-Capitolato antiplagio) sulla cauzione definitiva, desideriamo chiedere se possano essere valutate altre modalità rispetto alla polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Collaboriamo con diverse altre PA in ambito accademico e, nonostante le nostre ricerche - per contratti fino ad un massimo di euro 150.000 - nessun istituto di credito o bancario si presta a concedere una polizza fideiussoria come cauzione.

In alternativa, è stato possibile effettuare un bonifico bancario dell'importo indicato presso un C/C dedicato dell'Ateneo di riferimento oppure effettuare il versamento tramite procedura CBILL / PagoPA.

Chiediamo quindi se le 2 soluzioni sopracitate, o eventualmente altre modalità, possano essere prese in considerazione una volta aggiudicato il contratto.

Risposta 1. Si conferma che, come indicato al par. 23 del Disciplinare di gara, la garanzia viene costituita ai sensi dell'art.117, che prevede quanto segue: *“Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale”*.

La soluzione di costituzione della garanzia definitiva mediante cauzione con versamento PagoPA è pertanto percorribile. Ulteriori dettagli sulle modalità verranno forniti all'aggiudicatario in fase di stipula del contratto.

Domanda 2. In riferimento alla presente procedura, siamo a chiedere alcuni chiarimenti riguardo alcuni aspetti del Capitolato (Sga 25-834-Capitolato antiplagio).

In particolare, per l'articolo 10 - Requisiti minimi di accessibilità e usabilità:

1 - la struttura del documento deve essere delineata da tag che identifichino in modo chiaro le parti del testo (esempio titoli, sottotitoli, elenchi puntati);

> la finalità richiesta è che le parti del testo possano essere visualizzate nei segnalibri o non necessariamente?

2 - devono essere presenti elementi di aiuto alla navigazione oltre ai link, alle intestazioni e alla descrizione dei contenuti delle tabelle

> è possibile precisare quali siano gli "elementi di aiuto alla navigazione" in modo più specifico (attraverso degli esempi / delle indicazioni)

3 - deve essere specificata la lingua del documento

> la richiesta si riferisce alla lingua delle informazioni presenti nel report di analisi (che riprende la lingua selezionata nell'interfaccia all'interno del rapporto PDF) o la lingua del testo analizzato che deve essere indicata? La lingua deve essere visualizzata e letta nel report o solo nelle informazioni del PDF (come metadati)? Se presente come metadati è perché il lettore riconosca la lingua di lettura, o per qualche altra motivazione?



4 - il documento non deve contenere caratteri non codificati

> rispetto alla richiesta "il documento deve usare font che permettano la conversione dei caratteri in testo", quali ulteriori specifiche sono richieste per i caratteri?

(omissis)

I criteri evidenziati per il report di analisi sono da applicare solo ed esclusivamente e/o anche al certificato di analisi?

Risposta 2. In relazione ai requisiti si precisa che:

1- In questo punto si richiede che il documento contenga i tag che identificano le parti del testo. La finalità non è nello specifico quella del segnalibro che è declinata al successivo punto.

2- Per elementi di aiuto alla navigazione si intende segnalibri utili alla creazione del Sommario.

3- Il documento deve riprendere la lingua selezionata nell'interfaccia all'interno del rapporto PDF. L'indicazione deve essere inserita nei metadati. Lo scopo è che il lettore riconosca la lingua di lettura.

4- Nel report non devono esserci caratteri non codificati.

I criteri evidenziati per il report di analisi sono da applicare anche ad eventuali altri report PDF forniti dal Servizio a corredo del processo di verifica effettuata dal docente (inclusi eventuali certificati sintetici con esito dell'analisi).

Domanda 3. Vi chiediamo se sia possibile indicare quale/i strumento/i di accessibilità siano in uso presso l'Ateneo, per valutare più facilmente e correttamente le specifiche indicate nel Capitolato, ed allineare i nostri eventuali sviluppi alle vostre necessità.

Risposta 3. Gli strumenti automatici utilizzati dall'Università per i controlli di accessibilità sono Siteimprove e Adobe Pro.

Milano, data della firma digitale

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
LA RESPONSABILE DELEGATA
Dott.ssa Fabrizia Morasso